



CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO - ROVIGO

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 18 del 27-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PREVISTI ALL'ART. 22 - "UTENZA MERCATALE", COMMA 3 DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE DI NATURA CORRISPETTIVA".

Il Presidente del Consiglio di Bacino - Rovigo ha convocato l'Assemblea del Consiglio di Bacino-Rovigo in modalità mista, in presenza presso la sala sede del Consiglio di bacino Rovigo in Viale delle Industrie 53/A – e in videoconferenza per oggi 27 novembre alle ore 18:00 previo invio di invito scritto a tutti i componenti dell'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Bacino - Rovigo invita il Direttore p.t. dott. Giovanni Biagini, a fungere da segretario verbalizzante della presente seduta.

Il Presidente procede all'appello nominale dei presenti ed il Direttore verifica e attesta la correttezza dell'operazione.

COMUNE	QUOTE PARTECIPATIVE millesimali	SINDACO / ASSESSORE DELEGATO	ASSENTI	PRESENTI	QUOTE
ADRIA	82,12	Assessore Federico Simoni		X in videoconferenza	82,12

ARIANO NEL POLESINE	17,76	Beltrame Luisa		X in videoconferenza	17,76
ARQUA' POLESINE	11,39	Turolla Chiara	X		
BADIA POLESINE	43,56	Rossi Giovanni	X		
BAGNOLO DI PO	5,18	Zeri Amor		X in videoconferenza	5,18
BERGANTINO	10,63	Chiccoli Lara		X in videoconferenza	10,63
BOSARO	6,30	Vicesindaco Sartori Sergio		X in videoconferenza	6,30
CALTO	2,96	Fioravanti Michele		X in videoconferenza	2,96
CANARO	11,35	Davì Alberto		X in videoconferenza	11,35
CANDA	3,80	Berta Alessandro	X		
CASTELGUGLIELMO	6,59	Passerini Maurizio		X in videoconferenza	6,59
CASTELMASSA	17,40	Petrella Luigi	X		
CASTELNOVO BARIANO	11,37	Biancardi Massimo	X		
CENESELLI	6,86	Gazzi Angela	X		
CEREGNANO	15,23	Assessore Pizzardo Elisa		X in videoconferenza	15,23
CORBOLA	9,61	Domeneghetti Michele	X		
COSTA DI ROVIGO	10,59	Rizzatello Gian Pietro	X		
CRESPINO	7,57	Zambelli Angela	X		
FICAROLO	9,52	vice Sindaco Paramatti Agostino		X in videoconferenza	9,52
FIESSO UMBERTIANO	16,86	Modonesi Luigia	X		
FRASSINELLE POLESINE	5,94	Calzavarini Renzo		X in videoconferenza	5,94
FRATTA POLESINE	11,02	Tasso Giuseppe		X in presenza	11,02
GAIBA	4,29	Zanca Nicola	X		
GAVELLO	6,37	Giroto Diego	X		
GIACCIANO CON BARUCHELLA	8,96	Pigaiani Natale	X		
GUARDA VENETA	4,81	Vice Sindaco Frigato Leonardo		X in videoconferenza	4,81
LENDINARA	49,91	Viario Luigi	X		
LOREO	14,41	Gasparini Moreno		X in videoconferenza	14,41

LUSIA	14,73	Assessore Poli Elisa		X in presenza	14,73
MELARA	7,35	Marchesini Anna		X in videoconferenza	7,35
OCCHIOBELLO	52,23	Sondra Coizzi		X in videoconferenza	52,23
PAPOZZE	6,03	Mosca Pierluigi	X		
PETTORAZZA GRIMANI	6,56	Vicesindaco Grassetto Andrea	X		
PINCARA	4,86	Vice Sindaco Bellini Giustiliano		X in videoconferenza	4,86
POLESELLA	16,13	Raito Leonardo		X in videoconferenza	16,13
PONTECCHIO POLESINE	9,50	Ghirotto Simone		X in videoconferenza	9,50
PORTO TOLLE	39,88	Pizzoli Roberto		X in videoconferenza	39,88
PORTO VIRO	60,28	Vicesindaco Giacon Thomas		X in videoconferenza	60,28
ROSOLINA	27,28	Assessora Biondi Sara	X		
ROVIGO	218,99	Assessora Merlo Dina		X in presenza	218,99
SALARA	4,68	Ghiotti Lucia		X in videoconferenza	4,68
SAN BELLINO	4,61	D'Achille Aldo	X		
SAN MARTINO DI VENEZZE	16,37	Elisa Sette		X in videoconferenza	16,37
STIENTA	13,72	Ferrarese Enrico		X in presenza	13,72
TAGLIO DI PO	34,80	Assessore Marangoni Alessandro		X in videoconferenza	34,80
TRECENTA	11,18	Vice Sindaco Laruccia Antonio		X in presenza	11,18
VILLADOSE	21,09	Barison Pierpaolo	X		
VILLAMARZANA	5,00	Menon Daniele	X		
VILLANOVA DEL GHEBBO	8,63	Desiati Gilberto	X		
VILLANOVA MARCHESANA	3,75	Rigotto Riccardo	X		
TOTALE	1.000,00	Totale quote presenti:			708,51

Fatto l'appello nominale risultano: Comuni presenti n. 28 corrispondenti a n. 709 quote di partecipazione: si dichiara pertanto l'Assemblea idonea a deliberare.

Ai sensi dell'art.10, comma 2, seconda parte della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino, la presente delibera è adottata con il quorum deliberativo rafforzato pari ad almeno la metà più uno degli Enti locali partecipanti e che questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali.

Si provvede quindi alla nomina dei seguenti scrutatori nelle persone dei Sigg.:

- Giuseppe Tasso, Sindaco del comune di Fratta Polesine
- Moreno Gasparini, Sindaco del comune di Loreo
- Enrico Ferrarese, Sindaco del comune di Stienta.

Esce il comune di Guarda Veneta, entra il comune di Arquà Polesine.

Il Presidente illustra i contenuti della deliberazione. Il Direttore approfondisce il contesto giuridico che ha portato alla necessità di introdurre gli indirizzi in elaborazione e il metodo con cui si è proceduto a quantificare gli importi.

Interviene il vice Sindaco di Trecenta, Laruccia, ponendo perplessità circa la differenza di approccio tra la metodologia degli indirizzi in approvazione, commisurati in €/banco/anno, e la metodologia di calcolo dei comuni, commisurata in €/mq e successivamente ricalcolata per ciascun banco di mercato.

Anche il sindaco di Stienta, Ferrarese, interviene sostenendo la medesima perplessità espressa dal vice sindaco Laruccia.

Interviene quindi l'Assessore Merlo di Rovigo, delegata dal Sindaco, esprimendo soddisfazione per la delibera in approvazione e sollecitando però un maggior sforzo e impegno del gestore nell'effettuazione del "servizio mercati".

Prende parola il Sindaco di Polesella, Raito, per esprimere preoccupazione circa i possibili impatti economici che tali indirizzi potrebbero avere sul canone mercatale deliberato dai Comuni.

Non vengono richieste ulteriori informazioni, il Presidente mette quindi ai voti la proposta deliberativa. La registrazione audiovideo della discussione è conservata agli atti del Consiglio di bacino.

Premesso che:

- la Regione Veneto ha attuato la delega contenuta nell'art. 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (in tema di individuazione dell'Ente preposto all'esercizio delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani) con la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 recante "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*";
- appartengono al bacino territoriale ottimale denominato "*Rovigo*", di seguito anche solo "*bacino Rovigo*" o "*bacino*" (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014) tutti i 50 comuni della

provincia di Rovigo, ossia Adria, Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Canda, Castalguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di Rovigo, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle, Fratta Polesine, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Papozze, Pettorazza Grimani, Pincara, Polesella, Pontecchio, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Salara, San Bellino, San Martino di Venezze, Stienta, Taglio di Po, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana;

- il Consiglio di bacino Rovigo, di seguito anche solo “Consiglio di bacino”, si configura come Ente Territorialmente Competente (ETC) in conformità alla definizione contenuta nel nuovo metodo tariffario, ai sensi della quale è Ente territorialmente competente è *“l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”* (art. 1, MTR allegato alla delibera 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019);
- con deliberazione assembleare n.8 del 18-09-2020 il Consiglio di bacino ha approvato il Piano rifiuti urbani del bacino polesano;
- con deliberazione assembleare n. 1 del 30-01-2021 il Consiglio di bacino ha disposto l’affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società Ecoambiente Srl per il periodo 2021-2050 sull’intero bacino polesano ed in data 05-03-2021 è stato sottoscritto il contratto di servizio con Ecoambiente;

considerato che con Delibera assembleare n. 22 del 30/11/2022 il Consiglio di Bacino ha approvato il *“Regolamento per l’applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani”* (di seguito anche solo “Regolamento Tariffa”) e che tale Regolamento è entrato in vigore, per i comuni dell’appena bacino tariffario Alto Polesine Rovigo, dal 1° gennaio 2023;

richiamato in particolare, per quanto qui concerne, l’art. 22 del citato Regolamento che dispone che “

1. La tariffa corrispettiva relativa alle occupazioni temporanee di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, anche realizzati in strutture attrezzate, è sostituita dal canone di concessione di cui all’art. 1, commi 837-843, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. canone mercatale), di cui costituisce una componente.

2. Per il corrispettivo di gestione dei rifiuti di cui al comma 1 il Gestore emetterà apposita fattura al Comune secondo la cadenza concordata, almeno annuale.

3. L’importo complessivo per ciascun mercato da addebitare al Comune è determinato secondo gli indirizzi del Consiglio di Bacino in relazione:

a) al numero di banchi o stalli di mercato;

b) ai servizi attivati per la gestione unitaria dei rifiuti prodotti dai banchi del mercato;

c) al numero di prese effettuate nel singolo mercato;

d) *alla quantità di rifiuti prodotti dai banchi di mercato.*”

Dato atto che, al citato comma 3 dell’art. 22 summenzionato, il Regolamento prevede che il Consiglio di Bacino approvi appositi indirizzi circa la quantificazione dell’importo dovuto al Gestore da ciascun Comune quale soggetto riscossore del cd. “canone mercatale unico” ex L. n. 160/2019;

preso atto che la struttura del Consiglio di Bacino, in contraddittorio col Gestore Ecoambiente che ha fornito dati tecnici utili allo scopo, ha predisposto apposita istruttoria volta a definire gli indirizzi in parola e che, al termine della stessa, è stato presentato uno schema pluriennale di valorizzazione del corrispettivo per l’attività nei mercati settimanali come di seguito esplicitato;

ritenuto opportuno, per l’annualità 2023 e a fronte delle tempistiche sottese alla gestione finanziaria degli Enti locali, che l’importo richiesto a copertura dei costi dei mercati sia pari a quanto posto a bilancio da ogni Comune, in relazione alla quota “ex TARI giornaliera” ricompresa nel canone unico, e comunque non inferiore, per i banchi di mercato settimanali, a

- per l’anno 2023: 20 €/banco/anno (IVA esclusa)

ritenuto altresì opportuno, per gli anni 2024 e 2025, a seguito dell’istruttoria condotta, procedere come di seguito illustrato:

- i) suddividere i mercati settimanali in due categorie dimensionali, legati alla presenza settimanale di banchi, andando ad individuare le seguenti categorie:
 - Categoria A: mercati settimanali costituiti in via ordinaria da 15 banchi (o meno), caratterizzati da un minor flusso di presenze e una conseguente potenziale minore produzione di rifiuti;
 - Categoria B: mercati settimanali costituiti in via ordinaria da un numero di banchi da 16 (o più), caratterizzati da un maggior flusso di presenze e una conseguente potenziale maggior produzione di rifiuti
- ii) a fronte della diversa produzione potenziale di rifiuti, i banchi di mercato siano suddivisi
 - Banchi di mercato di beni durevoli
 - Banchi di mercato di beni deperibili
- iii) alla luce di quanto fin qui espresso, gli importi unitari sottesi alla valorizzazione dell’importo di cui al comma 2 dell’art. 22 del Regolamento tariffa puntuale siano valorizzati per l’annualità 2024 e 2025 come di seguito (valori IVA esclusa):

Anni 2024-2025	Banchi di beni durevoli	Banchi di beni deperibili
Categoria A	30 €/anno/banco	60€/anno/banco
Categoria B	35 €/anno/banco	70 €/anno/banco

Dato atto, pertanto, che il Gestore procederà con un preliminare censimento puntuale del numero di banchi registrato per ciascun anno presso ogni Amministrazione Comunale ove viene

reso tale servizio e che quantificherà di conseguenza il valore del rimborso da fatturare a ciascun Comune;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000);

visto il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000);

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione per appello nominale eseguito dal Direttore come da tabella riportata in calce al deliberato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare per il triennio 2023-2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 22, comma 3 del Regolamento per l'applicazione della tariffa puntuale di natura corrispettiva i seguenti indirizzi
 - per l'annualità 2023: l'importo dei costi a carico a ciascun Comune sia pari a quanto posto a bilancio da ogni Comune, in relazione alla quota "ex TARI giornaliera" ricompresa nel canone unico, e comunque non inferiore, per i banchi di mercato settimanali, a 20 €/banco/anno (IVA esclusa);
 - per le annualità 2024 e 2025:
 - i. l'importo dei costi a carico di ciascun Comune sia quantificato in virtù della dimensione giornaliera teorica dei mercati, andando a suddividere i mercati in due categorie:
 - Categoria A: mercati settimanali costituiti in via ordinaria da 15 banchi (o meno), caratterizzati da un minor flusso di presenze e una conseguente potenziale minore produzione di rifiuti;
 - Categoria B: mercati settimanali costituiti in via ordinaria da un numero di banchi da 16 (o più), caratterizzati da un maggior flusso di presenze e una conseguente potenziale maggior produzione di rifiuti;
 - ii. i banchi di mercato siano suddivisi:
 - Banchi di mercato di beni durevoli
 - Banchi di mercato di beni deperibili
 - iii. la valorizzazione dei costi a carico dei Comuni da imputare al servizio mercati tenga conto della diversa produzione di rifiuti attesa da banchi di prodotti durevoli da una parte, e banchi di prodotti deperibili dall'altra
 - iv. valorizzare i costi per il biennio 2024 e 2025 come da tabella di seguito

riportata:

Anni 2024-2025	Banchi di beni durevoli	Banchi di beni deperibili
Categoria A	30 €/anno/banco (IVA esclusa)	60 €/anno/banco (IVA esclusa)
Categoria B	35 €/anno/banco (IVA esclusa)	70 €/anno/banco (IVA esclusa)

- 3) di riservarsi, in sede di aggiornamento del PEF 2024-2025, il recepimento della valorizzazione di tali costi come risultante dalla tabella di cui al precedente punto 2;
- 4) di dare mandato al Direttore di comunicare tempestivamente la presente deliberazione ai Comuni dell'ente di bacino al fine di consentire le opportune valutazioni alle Amministrazioni in sede di predisposizione di bilancio di previsione;
- 5) di dichiarare con separata votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: Adria, Ariano nel P., Arquà P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelguglielmo, Ceregnano, Ficarolo, Frassinelle P., Fratta P., Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Pincara, Polesella, Pontecchio P., Porto Tolle, Porto Viro, Rovigo, Salara, San Martino di V., Stienta, Taglio di Po, Trecenta	n. 28	n. 715
componenti assenti: Comuni di: Badia P., Bagnolo Po, Canda, Castelmasa, Castelnovo B., Ceneselli, Corbola, Costa di R., Crespino, Fiesso U., Gaiba, Gavello, Giacciano con B., Guarda V., Lendinara, Papozze, Pettorazza G., Rosolina, San Bellino, Villadose, Villamarzana, Villanova del G., Villanova Marchesana	n. 22	n. 285
voti favorevoli:	n. 27	n. 699

Comuni di: Adria, Ariano nel P., Arquà P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelguglielmo, Ceregnano, Ficarolo, Frassinelle P., Fratta P., Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Pincara, Pontecchio P., Porto Tolle, Porto Viro, Rovigo, Salara, San Martino di V., Stienta, Taglio di Po, Trecenta		
voti contrari: nessuno	n. 0	n. 0
astenuti: Polesella	n. 1	n. 16

Successivamente, ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,

DELIBERA

con votazione separata, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: Adria, Ariano nel P., Arquà P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelguglielmo, Ceregnano, Ficarolo, Frassinelle P., Fratta P., Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Pincara, Polesella, Pontecchio P., Porto Tolle, Porto Viro, Rovigo, Salara, San Martino di V., Stienta, Taglio di Po, Trecenta	n. 28	n. 715
componenti assenti: Comuni di: Badia P., Bagnolo Po, Canda, Castelmasa, Castelnovo B., Ceneselli, Corbola, Costa di R., Crespino, Fiesso U., Gaiba, Gavello, Giacciano con B., Guarda V., Lendinara, Papozze, Pettorazza G., Rosolina, San Bellino, Villadose, Villamarzana, Villanova del G., Villanova Marchesana	n. 22	n. 285
voti favorevoli: Comuni di: Adria, Ariano nel P., Arquà P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelguglielmo, Ceregnano, Ficarolo, Frassinelle P., Fratta P., Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Pincara, Pontecchio P., Porto Tolle,	n. 27	n. 699

Porto Viro, Rovigo, Salara, San Martino di V., Stienta, Taglio di Po, Trecenta		
voti contrari: nessuno	n. 0	n. 0
astenuti: Polesella	n. 1	n. 16

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

Il Presidente
Vinicio Piasentini

Il Direttore
Biagini Giovanni
